



**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

Via Crocefisso, 5 – 20122 Milano

T +39 02 83421490

F +39 02 83421492

RELAZIONE DI TRASPARENZA

ex art. 18 del Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e successive modifiche

Novembre 2016

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
AUDIT | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. is a member of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni/Capitale Sociale di Euro 120.000 i.v./ CF.
e P.IVA 01889000509
Sede legale: Via Crocefisso, 5 – 20122 Milano
REA MI 2055222/ Registro dei Revisori Contabili 155781

Lead sponsors



1. Forma Giuridica, Struttura Proprietaria, Governance e Organizzazione Territoriale

Forma Giuridica

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. (di seguito **RSM** o la **Società**) è una società per azioni con sede a Milano, via Crocefisso n. 5, con codice fiscale e partita IVA 01889000509.

La Società svolge attività di revisione legale dei conti ed organizzazione contabile, nonché le attività riservate alle società di revisione da specifiche norme di legge.

Struttura Proprietaria

Il capitale sociale di **RSM** è detenuto interamente da persone fisiche in possesso dei requisiti personali e professionali richiesti dalle vigenti norme di legge e dallo Statuto sociale.

Tutti i soci svolgono attività operativa in forma esclusiva per la Società.

Governo della Società

RSM è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che può essere

composto da un minimo di due ad un massimo di nove consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione dispone di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le materie che per legge e Statuto sono riservate all'Assemblea dei Soci.

I componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere azionisti e rimangono in carica per tre esercizi, ovvero fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio coperto dalla loro carica e sono rieleggibili. Attualmente il Consiglio di Amministrazione è composto da quattro consiglieri:

- Rocco Abbondanza – Presidente
- Giuseppe Caroccia – Amministratore Delegato
- Matteo Bignotti – Consigliere
- Calogero Montante – Consigliere

Collegio Sindacale

La composizione del Collegio sindacale, è stata modificata nell'assemblea dei soci del 10 novembre 2016 ed attualmente è formato dai seguenti componenti:

- Dr. Enrico Scio – Presidente
- Dr. Marco Dorizzi – Sindaco effettivo
- Dr. Carmelo Frasca – Sindaco effettivo
- D.ssa Melissa Vita – Sindaco supplente
- Dr. Roberto Russo – Sindaco supplente

Organismo di Vigilanza

In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, RSM ha adottato dal 22 febbraio 2016 il proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo e si avvale di un Organismo di Vigilanza nominato ai sensi della predetta normativa. L'attuale Organismo di Vigilanza, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 agosto 2018, è attualmente composto da:

- Avv. Cesare Vecchio – Presidente – Membro esterno
- Dr. Edoardo Ginevra – Membro esterno
- Dr. Matteo Moretti – Membro esterno

Organizzazione Territoriale

La Società svolge la propria attività attraverso i seguenti uffici operativi dislocati a:

- Milano
- Roma
- Brescia
- Agrigento

Oltre ai quattro Partner, l'organico della Società è composto da 40 risorse, alcune delle quali iscritte negli ordini professionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e nel Registro dei Revisori Legali.

RSM è iscritta al n. 155781 del Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del D.Lgs. 39/2010 e successive modificazioni e del relativo regolamento attuativo D.M. 144/2012. RSM rientra fra la tipologia di società di revisione di cui all'art. 22, del D.Lgs. 39/2010 e, pertanto, è sottoposta alla vigilanza della Consob.



2. Rete di appartenenza e disposizioni giuridiche e strutturali che la regolano

Con decorrenza dal 18 dicembre 2014, RSM è membro di RSM International Ltd., il sesto network di revisione contabile, fiscale e di consulenza in tutto il mondo. La maggior parte delle aziende associate al Network sono tra le prime sette nel loro paese.

RSM International ha 760 uffici con 38.500 professionisti ed opera in oltre 120 paesi, con una presenza particolarmente significativa in USA, Cina, Regno Unito, Germania, Giappone, Brasile, Singapore, India, Australia e Sud Africa.

I ricavi combinati della rete RSM International nel 2015 hanno superato US \$ 4,6 miliardi.

Il network RSM International è strutturato con due entità: una giuridica RSM International Ltd. costituita in Inghilterra e Galles che amministra le attività del Network, e un'associazione di diritto svizzero, RSM International Association, che detiene la proprietà intellettuale del brand RSM e che ne concede l'uso ad ogni membro associato alle stesse condizioni. I costi di amministrazione e marketing sono coperti dagli associati mediante un sistema di contribuzione economica. Tale contribuzione è determinata da una parte commisurata al fatturato dichiarato e da una parte risultante dal valore netto fra il fatturato pervenuto a RSM dal Network e quello procurato da RSM ad altre società appartenenti al Network RSM International.

In via generale RSM è legata alla rete RSM Internazionale da un contratto (Membership Agreement) che ha durata illimitata, a meno di comprovata mancanza di rispetto del sistema qualità

previsto dagli standard RSM International, che ne prevede la decadenza.

I vantaggi di essere membro di una rete internazionale come quella RSM possono essere individuati in:

- mantenimento della propria identità nazionale pur in un contesto internazionale;
- possibilità di poter offrire alla propria clientela servizi aggiuntivi grazie alle opportunità fruibili con il network estero;
- maggiori possibilità di sviluppo e ampliamento dell'attività;
- opportunità di condividere con i corrispondenti esteri le proprie professionalità, anche attraverso la possibilità di aderire ai programmi di distacco.

RSM ha fatto proprie le procedure del Network relative alla conduzione dei lavori di revisione ed al controllo qualità, apportando le giuste integrazioni laddove necessarie per tener conto di leggi e regolamenti imposti dalla normativa italiana.

La qualità dei lavori viene valutata sia da un punto di vista dell'aderenza agli adempimenti di legge ed ai principi professionali, che con riferimento al rispetto degli standard e delle metodologie previste nei Manuali RSM International.

Annualmente è altresì prevista una *Quality review* interna formalizzata utilizzando standard internazionali e confrontando le procedure interne

osservate con le policies del network; i risultati di tale *review* sono inoltrati entro la fine dell'anno solare ad RSM International. Nel corso del mese di ottobre e novembre 2016 RSM ha subito una ispezione di qualità da parte di esperti appartenenti a RSM International. I risultati non sono stati ancora definiti nei singoli dettagli, ma gli ispettori hanno già condiviso nel closing meeting con il Managing Partner e Presidente di RSM, l'assenza di rilievi significativi, testimoniando il "Tone at the top" posto dalla partnership sull'importanza di un efficace sistema di controlli interni .

Il Network è organizzato attraverso i seguenti organismi principali: l'International Board of Directors al quale risponde l'International Executive Office United Kingdom (con sede a Londra); i Regional Offices e gli International Committees and Centres of Excellence (Transnational Assurance Services Executive Committee, International Tax Committee, IFRS, Risk Management, Information Technology e Cleantech and Renewable Energy).



3. Sistema di controllo interno della qualità

Il sistema di controllo interno della qualità riferito alla gestione e conduzione degli incarichi di revisione legale adottato da RSM, riflette quanto previsto dal principio di revisione ISA Italia 220 e si articola nelle seguenti procedure:

- A. Etica e Indipendenza
- B. Personale e collaboratori
- C. Assegnazione incarichi
- D. Esecuzione lavori e controllo qualità
- E. Consultazione

A. Etica e Indipendenza

RSM ha posto in essere un sistema di direttive e procedure con la finalità di garantire con ragionevole sicurezza il rispetto delle norme e dei principi italiani e internazionali in tema di indipendenza. La procedura adottata per l'indipendenza prevede:

- un processo di formazione continua del personale professionale e di informativa del personale non professionale sulle attività da svolgere e documentazione da compilare ai fini dell'accertamento dell'indipendenza;
- l'adozione di specifici criteri comportamentali;

F. Accettazione e mantenimento della clientela, Antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo, Market Abuse (non ancora applicato, in quanto non sono presenti società quotate nel portafoglio clienti)

G. Monitoraggio.

Per ognuna di queste procedure è prevista una specifica attività di monitoraggio periodico.

Di seguito, forniamo una sintetica esposizione delle procedure sopra indicate.

- l'adozione di specifici presidi a garanzia del rispetto della procedura.

Le procedure in ambito di indipendenza sono rivolte a varie figure aziendali e non aziendali, quali i Partner, tutto il personale professionale e i relativi familiari, nonché le entità aderenti al Network RSM International. Le procedure d'indipendenza sono finalizzate a prevenire e individuare tempestivamente le situazioni rilevanti in tema di indipendenza e d'incompatibilità. Le procedure d'indipendenza e gli aggiornamenti sono comunicati tempestivamente a tutti gli interessati e sono resi disponibili tramite rete intranet.

Infine, con riferimento agli incarichi di revisione, sono attivate procedure per far sì che ciascun socio responsabile dei predetti incarichi (Engagement Partner) possa considerare in modo appropriato le tematiche di indipendenza nel corso dello svolgimento dell'incarico e monitorare la completezza delle comunicazioni con l'organo di controllo del soggetto sottoposto a revisione, il suo comitato per il controllo interno e la revisione contabile e i responsabili dell'attività di governance.

Al fine di identificare potenziali conflitti di interesse a livello internazionale, RSM utilizza un tool on line presente su RSM

Rotazione degli incarichi

In termini di indipendenza della società di revisione, gli art. 17 comma 4 e 19-ter del D.Lgs. 39/2010, così come modificati dal D.Lgs. 135/2016, disciplinano in modo specifico la durata massima di permanenza di una persona nel ruolo di responsabile chiave della revisione legale di un ente di interesse pubblico (EIP) o di un Ente sottoposto a regime intermedio (ERI), prevista in massimo sette esercizi. Questo per porre dei limiti alla possibilità di coinvolgimento di una persona nel ruolo di responsabile della revisione, riducendo i rischi di familiarità che

B. Personale e collaboratori

Preparazione e competenza

La procedura di Formazione Professionale Continua di RSM è stata elaborata per garantire all'organico aziendale un livello di competenza e aggiornamento tali da far fronte alle proprie responsabilità con la dovuta diligenza.

La responsabilità della funzione per lo sviluppo professionale è attribuita dal Consiglio di Amministrazione (CdA) ad un socio, che si avvale anche della struttura operativa dell'Ufficio Tecnico

Connect (intranet del Network RSM International) denominato "Global Relationship Tracker" (GRT).

Nel GRT ogni membro del Network aggiorna mensilmente i propri clienti facenti parte delle categorie Enti di Interesse Pubblico (EIP), società quotate, società facenti parte di un gruppo internazionale. In questo modo, in ogni momento è possibile sapere se il nominativo di un cliente potenziale o effettivo è già inserito nel GRT; attraverso il motore di ricerca è quindi sempre possibile verificare la propria indipendenza nei confronti dei clienti del Network.

possono minacciare l'indipendenza della società di revisione per la prolungata partecipazione nel tempo di una stessa persona ad un determinato incarico di revisione legale. Il sistema gestionale di RSM, attualmente in fase di aggiornamento che si prevede sia completato nel corso dei primi mesi del 2017, includerà la rilevazione automatica e la segnalazione del raggiungimento della durata massima dell'incarico per il responsabile chiave ovvero l'indicazione del momento in cui lo stesso dovrà essere sostituito.

Professionale (UTP). Le attività di formazione sono definite in un piano annuale condiviso con il socio responsabile delle Risorse Umane e deliberato dal CdA.

Il piano annuale tiene conto dei seguenti fattori per la formazione permanente:

- definizione dei livelli professionali in accordo con le linee guida di RSM International;

- definizione delle materie di formazione continua per Partner e Professional Staff con riguardo ai servizi di revisione e organizzazione contabile, secondo il manuale RSM International;
- analisi del protocollo d'intesa per la realizzazione dell'Apprendistato professionalizzante degli addetti alla revisione contabile;
- definizione della procedura di formazione continua per stagisti e apprendisti "On the job training" e "In house training";
- definizione del piano programmatico annuale di formazione per l'anno 2016/2017 approvato dal CdA.

Avanzamento

Lo Staff professionale di RSM è organizzato con livelli professionali interni che corrispondono alla capacità e all'esperienza acquisita da ogni singolo individuo. Ai livelli professionali interni corrispondono funzioni e responsabilità

C. Assegnazione incarichi

RSM ha posto in essere una procedura di assegnazione incarichi al fine di garantire la presenza, sui singoli lavori, di personale con un livello di formazione e di preparazione tecnica adeguato alla natura dell'incarico.

Territorialità

In linea di massima, con le possibili limitazioni dovute alla struttura ancora contenuta, l'attribuzione degli incarichi segue il criterio di territorialità della localizzazione del cliente sia per i Partner sia per Manager e Staff.

nello svolgimento dei lavori e nella gestione della Società.

L'avanzamento del personale avviene unicamente in base al merito, attraverso un processo di valutazione annuale e di discussione dei risultati, conosciuto dal personale e documentato. Vengono presi in considerazione aspetti tecnici ed attitudinali commisurati ai diversi livelli interni.

Le proposte di avanzamento sono predisposte e proposte dal Socio responsabile delle Risorse Umane e deliberate dal CdA.

Cessazione del rapporto

La cessazione del rapporto di lavoro è regolamentata per assicurare il rispetto delle norme interne sulla sicurezza delle informazioni e degli strumenti di lavoro. Vengono richieste dichiarazioni di impegno al rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento Emittenti (art. 149 bis e seguenti) sull'incompatibilità e dall'art. 17 del D.Lgs. 39/2010.

Competenze tecniche

Oltre ai criteri sopradescritti, l'assegnazione degli incarichi avviene sia per i Partner sia per i Manager e Staff tenendo conto dell'esperienza e la preparazione tecnica di ciascuna persona.

Carichi di lavoro

L'assegnazione degli incarichi tiene conto sia dei carichi di lavoro di ogni singolo dipendente sia delle regole di rotazione dei lavori.

Assegnazione di incarichi a personale esterno

La necessità di utilizzare personale diverso da quello dipendente, viene valutata di volta in volta in base a necessità. In tale ipotesi, la specifica richiesta deve essere rivolta dall'Engagement Partner (EP) all'Ufficio Planning per i collaboratori già presenti nella pianificazione. Per richieste di ulteriori collaboratori non inseriti nel planning, occorre l'autorizzazione del responsabile delle Risorse Umane e del Head of Audit (HA).

D. Esecuzione lavori e controllo qualità

La procedura di "Esecuzione lavori e controllo qualità" è stata predisposta per garantire che tutti i livelli professionali coinvolti in un lavoro abbiano eseguito lo stesso con standard qualitativi adeguati. Tale direttiva deve essere applicata obbligatoriamente a tutti i lavori.

La procedura prevede quattro fasi: direzione, esecuzione, supervisione e riesame del lavoro.

La *Direzione* del lavoro si configura nella pianificazione iniziale, nell'istruzione del personale e nel controllo dei risultati. Per *Supervisione* si intende il controllo costante nel corso del lavoro per valutarne lo stato di avanzamento, il monitoraggio sull'esecuzione del programma previsto, la conoscenza dei problemi e la definizione di eventuali e conseguenti modifiche al programma di controllo.

Il *Riesame* del lavoro rappresenta la verifica critica del lavoro stesso, da parte di personale con maggiori competenze, prima del completamento.

I lavori sono pianificati e svolti seguendo la metodologia sviluppata da RSM International e raccolta nel "RSM Audit Manual", appositamente integrata con le disposizioni normative e le procedure di

Pianificazione degli incarichi

La pianificazione dei lavori avviene inizialmente su base annuale (inteso come esercizio sociale) ed è riepilogata in un foglio elettronico valido per tutte le unità operative RSM. Tale pianificazione, viene costantemente monitorata e aggiornata sulla base delle richieste degli EP e dei Manager.

revisione nazionali ove in contrasto e/o più stringenti di quelle internazionali.

La metodologia di revisione adottata prevede che tutti gli incarichi vengano eseguiti utilizzando dei programmi di lavoro, dei form e dei questionari definiti RSM MAPS (Model Audit Programme Standard).

La struttura dei MAPS è costruita secondo la logica del processo, che si basa sull'analisi del rischio e percorrono tutte le fasi dell'esecuzione del lavoro in modo dettagliato e approfondito. Al fine di garantire una ragionevole sicurezza che tutti i lavori eseguiti rispettino adeguati standard qualitativi, l'utilizzo dei MAPS è obbligatorio per tutti gli incarichi di revisione.

I punti significativi emersi nel corso del lavoro vengono sottoposti all'EP che ha la responsabilità del controllo finale. Quando previsto, un secondo Partner, identificato come Engagement Quality Control Reviewer (EQCR) partecipa alle fasi salienti del lavoro rivedendone le varie fasi. La nomina dell'EQCR è obbligatoria per i clienti definiti "High Risk Industries" e per tutti i clienti per i quali è stato associato un rischio *Alto*. Quando la pianificazione prevede l'intervento di

specialisti esterni per l'esecuzione di una parte del lavoro, la direzione e

Monitoraggio di procedure interne

Il monitoraggio delle procedure interne viene eseguito in base ad un programma annuale che prevede test specifici da eseguirsi per ogni singola procedura almeno una volta in ogni esercizio. Le attività di controllo vengono distribuite nel corso dell'esercizio sociale sulla base di un calendario approvato

Monitoraggio dei lavori

L'UTP svolge annualmente una specifica attività di controllo qualità su un campione di lavori selezionato dall'elenco di tutti gli incarichi conclusi nel corso dell'esercizio sociale (1/09 - 31/08).

La review viene condotta con le seguenti modalità:

(a) Fase di interim

Prima della fine dell'anno solare viene effettuata una selezione di lavori eseguiti da ogni manager della società e gli esiti di tale attività sono riassunti in un memorandum per il consiglio di amministrazione.

E. Consultazione

La *Consultazione* fa parte delle procedure atte a mantenere un elevato standard di qualità. RSM in linea con quanto enunciato dal principio di revisione ISA Italia 220, ha previsto che quando sussistono le condizioni si debbano consultare all'interno o all'esterno della società coloro che hanno l'esperienza e la competenza (esperti) che la specifica situazione richiede.

Pertanto, le procedure poste in essere dalla Società assicurano che ogni team di revisione possa usufruire della possibilità

supervisione sarà sotto la responsabilità dell'EP.

preventivamente dall'Inspector Coordinator. I verificatori alla fine di ogni verifica predispongono un memorandum con la descrizione del lavoro svolto, le conclusioni raggiunte, l'eventuale suggerimento di modifica o integrazione della procedura o azioni specifiche per eliminare le carenze riscontrate.

(b) Fase di final

Dall'inizio del successivo anno solare, viene effettuata una **pianificazione** dell'attività di monitoraggio sulle commesse aperte nell'esercizio sociale con selezione dei lavori da sottoporre a controllo e comunicazione dei lavori scelti agli EP e manager.

(c) Attività di controllo

nel periodo maggio - ottobre dovranno essere svolti i controlli sui lavori selezionati.

di consultare esperti su problematiche incontrate nel corso della revisione, che i risultati della consultazione siano adeguatamente documentati e quali siano le conclusioni raggiunte. I Partner, che restano comunque i responsabili dei giudizi finali anche degli esperti, usufruiscono dell'attività dell'Ufficio Tecnico Professionale (UTP), che può fornire in tempi brevi risposte ai quesiti tecnici pervenuti dai team di lavoro.

Le casistiche per le quali si rende necessaria la consultazione del UTP

possono essere varie, tuttavia si possono individuare quelle che richiedono una consultazione obbligatoria:

- interpretazione di principi di revisione di nuova pubblicazione;
- interpretazione di principi contabili di nuova pubblicazione;
- settori economici specializzati che prevedono obblighi speciali dal punto di vista contabile e/o di revisione;
- problematiche tecniche particolari;
- operazioni straordinarie di particolare complessità tecnico-giuridiche;
- presentazione di documenti richiesti da organi governativi o di controllo;
- disaccordo professionale fra il team e l'esperto tecnico designato;
- disaccordo professionale fra l'EQCR e il team;
- disaccordo professionale fra l'esperto designato e l'EQCR.

F. Accettazione e mantenimento della Clientela, Antiriciclaggio e Market Abuse

(F1) Accettazione e mantenimento della clientela

La procedura è stata predisposta nel rispetto delle disposizioni previste da RSM International. Tali disposizioni mirano a conseguire una ragionevole certezza che per ogni lavoro eseguito il soggetto incaricato:

- i. sia in grado di rispettare i principi etici applicabili;
- ii. disponga delle competenze per svolgerlo, incluse le disponibilità di tempo e risorse;
- iii. non disponga di informazioni che possano indurlo a concludere che il cliente manchi d'integrità.

La procedura RSM indica le attività che devono essere svolte obbligatoriamente per poter accettare un nuovo cliente e

mantenerne uno già acquisito negli anni successivi.

Durante il processo di accettazione /mantenimento della clientela, il potenziale cliente viene valutato sotto il punto di vista del livello di rischio associato alla sua attività. Un elemento di valutazione è l'appartenenza del cliente alla categoria "**high risk industries**", dove è obbligatorio nominare un EQCR che di concerto con l'EP e l'Head of Audit decideranno se accettare/mantenere l'incarico. In questa fase di pianificazione, l'EP dovrà anche considerare se sia necessario prevedere un team particolarmente qualificato e/o incaricare consulenti esterni.

(F2) Antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo

Con l'introduzione del D.Lgs. 231, del 21.11.2007, e successive modificazioni (Decreto), alle società di revisione e ad altre figure di professionisti è demandato

il compito di effettuare adeguate verifiche della propria clientela (AVC) nell'ambito dello svolgimento dell'attività professionale.

Le fasi di controllo nella procedura AT

Per RSM la procedura da seguire per assolvere agli obblighi di AVC è suddivisa in tre fasi:

1. fase preventiva, da svolgere prima dell'emissione dell'offerta;
2. fase di pianificazione, da svolgere prima dell'inizio delle attività previste per assolvere all'incarico;
3. fase conclusiva delle AVC, da completare prima dell'emissione della relazione di revisione o di due diligence.

L'Archivio Unico Informatico (AUI)

L'art. 36 del Decreto stabilisce che i soggetti tenuti agli obblighi di AVC conservino i documenti e registrino le informazioni che hanno acquisito sulla clientela, affinché possano essere utilizzati per qualsiasi indagine dell'UIF o altra Autorità competente. Al fine di rispettare tali obblighi, l'art. 37, co. 1, del Decreto, stabilisce l'istituzione di un Archivio Unico Informatico (AUI) per tutti i soggetti destinatari della norma AT. Le società di revisione sono anch'esse destinatarie di tale obbligo, tuttavia, il provvedimento Banca d'Italia del 3 aprile 2013, all'art. 2, co. 4 e 5, prevede che l'AUI può non essere istituito qualora siano presenti esclusivamente rapporti continuativi registrati in archivi

(F3) Market Abuse

Attualmente RSM non annovera nella propria clientela società emittenti titoli quotati. Una procedura per contrastare l'abuso di informazioni privilegiate e la manipolazione del mercato finanziario è stata comunque predisposta, ma non

G. Monitoraggio

La responsabilità dell'attività di monitoraggio è affidata all'Inspection

informatici diversi dall'AUI, a condizione che siano previste modalità tecniche che garantiscano l'ordine cronologico, l'inalterabilità, e la conservazione dei dati registrati. RSM ha deciso di avvalersi di tale facoltà istituendo un registro con le caratteristiche sopra indicate e che ha nominato "Registro Elettronico Antiriciclaggio" (REA).

Registrazione dati cliente nel "REA"

RSM ha adottato un software per effettuare le registrazioni di AVC nel REA. Tale software, denominato "Rigoroso", è una piattaforma applicativa per le norme antiriciclaggio sulla quale vengono digitalizzate tutte le informazioni relative alla clientela e ai soggetti persone fisiche che la normativa richiede di individuare. Per poter accedere alla piattaforma è necessario essere operatore autorizzato dal Responsabile Antiriciclaggio (RA). Entro 30 giorni dal ricevimento della proposta firmata, l'UA inserisce i dati disponibili nel REA.

L'analisi finale dovrà portare ad escludere fatti degni di rilievo per una segnalazione ovvero all'individuazione di operazioni sospette da segnalare all'Autorità competente. In questa seconda ipotesi, è richiesto il parere del RA senza il quale non è possibile per l'EP l'emissione della relazione di revisione.

ancora sottoposta al CdA per l'approvazione. Qualora si verificassero le condizioni per l'adozione di una procedura "Market Abuse", RSM sarà pronta ad attivarla tempestivamente.

Coordinator. L'attività di monitoraggio posta in essere in RSM valuta il sistema

del controllo della qualità sia relativamente alla modalità di esecuzione dei lavori sia relativamente al livello di implementazione ed efficacia delle procedure interne.

Di fatto sono due le modalità di svolgimento delle verifiche:

- una che prevede controlli specifici che mirano ad appurare il rispetto di tutte le procedure attuative interne sulla base di un programma mensile dettagliato;
- un'altra che prevede controlli specifici su lavori eseguiti nel corso dell'esercizio e selezionati sulla base di criteri di selezione predefiniti.

4. Ultimo controllo della qualità

RSM, nell'attuale configurazione societaria, strutturale ed organizzativa, dato il breve periodo di attività esercitata, non è stata ancora

sottoposta a controllo della qualità da parte di Organismi e/o Enti nazionali all'uopo preposti.



Da parte del Network RSM, nel mese di novembre 2016 un team di ispettori inviati dalla direzione della Rete, ha effettuato una attività di verifica prevista (ogni terzo anno). La verifica ha riguardato l'esame della corretta esecuzione di un campione di lavori prescelti e la verifica della corretta applicazione di alcune procedure interne.

Alla data di pubblicazione della presente relazione, RSM International non ha ancora inviato in via ufficiale i risultati dell'inspection. Tuttavia, dall'incontro conclusivo, tenuto con il Managing Partner e Presidente della società, gli stessi hanno condiviso l'assenza di rilievi significativi.

5. Elenco degli Enti di Interesse Pubblico (EIP) e degli Enti soggetti a Regime Intermedio (ERI)

Gli EIP/ERI che sono stati oggetto di revisione legale nell'esercizio 2015/2016, sono i seguenti:

- Sol & Fin Sim Spa (SIM)
- CAPE – Regione Siciliana Spa (SGR)
- Mo.Net. S.p.A.

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2015/2016, sono stati acquisiti incarichi di revisione legale, per il novennio 2016 – 2024, da istituti bancari per i quali l'attività di verifica ha avuto inizio nell'esercizio in corso. Di seguito esponiamo l'elenco di tali società:

- BCC di Gambatesa
- BCC Don Stella di Resuttano
- BCC La Riscossa di Regalbuto
- BCC Mutuo Soccorso Gangi
- BCC San Giuseppe di Mussomeli
- BCC San Giuseppe di Petralia Sottana
- BCC Sen. Pietro Grammatico
- BCC Valle del Torto
- BCC Valle del Trigno



6. Informazioni finanziarie relative alle dimensioni operative della società di revisione

Le informazioni di seguito riportate sono riferite all'esercizio chiuso al 31 agosto 2016. Tali informazioni riguardano i ricavi della Società, incluse le spese addebitate ai clienti.

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 agosto 2016 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 24 novembre 2016, mentre l'Assemblea dei soci è stata convocata per la sua approvazione per il 19 dicembre 2016.

Le informazioni di seguito riportate sono state predisposte considerando come incarichi di revisione legale quelli di revisione conferiti ai sensi di legge (D.Lgs.39/2010) e la cui relazione di revisione è stata rilasciata da RSM nel corso dell'esercizio chiuso al 31 agosto 2016.

(Valori in euro/000)		
Corrispettivi e spese	Esercizio chiuso al 31/08/2016	Esercizio chiuso al 31/08/2015
Revisione Legale	1.487,7	1.375,4
Revisioni internazionali e assurance	1.089,6	286,7
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	464,4	202,7
Totale	3.041,7	1.864,7

7. Informazioni sulla base di calcolo della remunerazione dei soci

Lo Statuto di RSM prevede all'art. 14 due componenti di remunerazione per ciascun socio con prestazioni accessorie: una quota fissa annua e una variabile che tiene conto di diversi elementi valutativi, quali l'anzianità professionale in qualità di socio, le competenze tecniche e di

gestione dei rischi professionali, il rispetto delle norme e procedure aziendali, i ruoli e le funzioni assunte all'interno della società, la gestione del portafoglio della clientela affidata e il contributo alla tutela ed al miglioramento della qualità di reputazione della Società.

8. Altre dichiarazioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18 del D.LGS. 27 gennaio 2010, n. 39 e successive modifiche

In riferimento a quanto descritto nel precedente punto 3 della presente relazione, si dichiara, ai sensi di quanto richiesto dall'art. 18 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e in particolare dall'art. 13 del Regolamento UE n. 537/2014:

- Il sistema di controllo interno della qualità, approvato da RSM, ha l'obiettivo di assicurare con ragionevole sicurezza che gli incarichi di revisione vengano svolti in conformità alle norme applicabili ed ai principi tecnico-professionali di riferimento.
 - Le misure adottate da RSM in materia di indipendenza sono ritenute idonee a garantire il rispetto delle disposizioni degli artt. 10, 17e 19-ter del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e successive modificazioni. Nell'ambito di tali misure rientrano anche le verifiche interne della
- conformità alle disposizioni in materia di indipendenza, che verranno effettuate secondo modalità anch'esse descritte nella precedente sezione.
- Le procedure del controllo qualità, tese a verificare l'adempimento dell'obbligo di garantire l'indipendenza di RSM dalla propria clientela, sono state assolte con efficacia nel corso dell'esercizio 2015/2016.
 - Le misure adottate da RSM in materia di formazione sono ritenute idonee a garantire con ragionevole sicurezza il rispetto delle disposizioni dell'art. 5 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 in materia di formazione continua.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Rocco Abbondanza

